

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**



**COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO**

**PESARO E URBINO**

**C O P I A**

<b>APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER PROSECUZIONE ATTIVITA' UFFICIO UNICO PER I CONTROLLI INTERNI, IN FORMA ASSOCIATA.</b>	Nr. Progr.	<b>77</b>
	Data	26/11/2009
	Seduta Nr.	8

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE la sala consiliare del municipio, oggi 26/11/2009 alle ore 21:10 in adunanza Ordinaria di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e nei termini previsti dallo Statuto Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Presenza</b>
Bravi Settimio	SINDACO	Presente
Longhi Raffaella	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Giannessi Adamo	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Gostoli Fabio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Bruscaglia Silvio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Cottini Andrea	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Lazzarini Severino	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Salvi Andrea	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Federici Alfio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Pompei Ubaldo	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Dini Valentina	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Lapilli Ilaria	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Parri Stefano	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Gostoli Giovanni	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Romanini Ivana	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Sacchi Giovanni	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Cacciamani Marcello	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
<b>Totale Presenti</b>	<b>17</b>	<b>Totale Assenti</b>
		<b>0</b>

**Assenti giustificati i signori:**

Nessun convocato risulta assente giustificato

**Assenti NON giustificati i signori:**

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Scrutatori: DINI VALENTINA, LAPILLI ILARIA, ROMANINI IVANA

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott. Paolini Eugenio

In qualità di SINDACO, il Sig. BRAVI SETTIMIO assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER PROSECUZIONE ATTIVITA' UFFICIO UNICO PER I CONTROLLI INTERNI, IN FORMA ASSOCIATA.

Durante la trattazione dell'argomento n. 2 (verbale n. 72) è entrato in aula il cons. Andrea Cottini che partecipa alla discussione e votazione del presente atto e dei successivi. I consiglieri presenti sono n. 17.

Dopo la breve illustrazione del Sindaco la consigliera Romanini nota che leggendo la nuova e la vecchia convenzione si evidenziano alcune differenze: ad esempio l'assegnazione dell'incarico al responsabile nella vecchia era fatta dal Sindaco in concerto con gli altri comuni, mentre adesso è fatta solo dal Sindaco capofila e siccome adesso sono entrati molti nuovi comuni la concertazione sarebbe stata più opportuna. Inoltre la scelta dei funzionari dell'Ufficio prima veniva fatta dal Sindaco adesso è demandata al responsabile.

Il Sindaco: I funzionari sono Lani Claudio e Sacchi Augusto;

La consigliera Romanini: Il Comune di Sant'Angelo in Vado come comune capofila ci guadagna solo in termini d'onore o anche in termini economici?

Il Consigliere Gostoli G. : Premettendo che la gestione associata dei servizi sia un ottimo modo per razionalizzare le spese, ritengo che sia sbagliato il fatto che i "controllati" scelgano i "controllori" su un argomento così delicato come il controllo del funzionamento dell'intera macchina amministrativa. Inoltre ritengo che razionalizzare le spese va bene ma non su tutto perché bisogna misurare l'efficacia degli atti ed assicurare l'effettiva efficienza del servizio verificando quanti Comuni al massimo possono starci. Mi spiego meglio: la convenzione sul Segretario a cui mi sono opposto a prescindere dalle sue qualità e capacità professionali che apprezzo, prevede un segretario per tre comuni: io ritengo che ciò non permetta al segretario le condizioni ottimali per governare al meglio la macchina amministrativa. Ritengo che non avrò il parere favorevole da parte di nessuno dei membri della maggioranza ma su questi argomenti tornerò sempre a ribattere per essere di stimolo sia per i nuovi consiglieri sia per coloro che negli anni scorsi sostenevano posizioni diverse e che adesso sono di un silenzio – assenso "assordante". Se vogliamo un risparmio, riduciamo le figure apicali.

Il Sindaco: Ogni posizione che viene espressa è da rispettare però questa convenzione è il nostro fiore all'occhiello e Sant'Angelo in Vado è il Comune capofila con più di 20 comuni aderenti appartenenti ad ogni colore politico.

L'Assessore Giannessi: Personalmente non sono affatto in silenzio assordante perché quello che pensavo e dicevo in passato continuo a pensarlo e a dirlo ora, e persino gli altri a quel che dicono.

Il Consigliere Gostoli G.: Non c'è nulla di personale né su i dipendenti né sui presenti ma ci interessiamo della qualità della macchina organizzativa, poi vengono le scelte delle persone. Prendo atto che le mie parole hanno suscitato una certa reazione da parte di Giannessi. Noi vogliamo dei segnali precisi su questi argomenti da parte del Sindaco che si è tenuto la delega sul personale ma mi passi la battuta in questa prima parte di legislatura sembra che sia il personale che tiene la sua delega.

Il Sindaco: su questa battuta mi trattengo dal rispondere perché non è mio costume offendere nessuno; mentre per quanto riguarda gli assessori e i consiglieri del mio gruppo, a chi non lo sa dico

che io non faccio la “chioccia” e tutti gli altri mi vengono dietro: non è affatto così, perché ciascuno ha avuto e avrà sempre modo di esprimere e portare avanti le proprie idee in piena libertà.

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

(art. 42, comma 2, lett. c. del TUEL 18 agosto 2000, n. 267)

### **SU INIZIATIVA DEL PRESIDENTE**

VISTE e richiamate le seguenti normative:

- D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 286 recante “Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell’art. 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59”;
- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” ed in particolare:
  - Art. 147 “Tipologia dei controlli interni”;
  - Art. 196 “Controllo di gestione”;
  - Art. 197 “Modalità del controllo di gestione”;
  - Art. 198 “Referto del controllo di gestione”;
  - Art. 198 bis “Comunicazione del referto”;

CONSIDERATO che gli enti locali, nell’ambito della loro autonomia normativa ed organizzativa, sono chiamati ad individuare strumenti e metodologie adeguati al fine di conseguire gli obiettivi di cui all’art. 147, comma 1, del TUEL 267/2000;

CHE, a mente del comma 4, del citato art. 147, per l’effettuazione dei controlli di cui al comma 1, più enti locali possono istituire uffici unici, mediante convenzione che ne regoli le modalità di costituzione e di funzionamento;

CHE il controllo interno ha lo scopo di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l’imparzialità e il buon andamento della pubblica amministrazione, la trasparenza dell’azione amministrativa;

CHE tale azione si esplica in una procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati attraverso l’analisi delle risorse acquisite; la comparazione tra costi e qualità e quantità dei servizi offerti; la funzionalità dell’organizzazione dell’ente; l’efficacia, l’efficienza ed il livello di economicità dell’attività di realizzazione dei predetti obiettivi;

TENUTO conto dell’art. 198 bis del TUEL 267/2000, aggiunto dall’art. 1 del D.L. 12 luglio 2004, n. 168 (convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, L. 30 luglio 2004, n. 191) il quale testualmente recita:

*“1. Nell’ambito dei sistemi di controllo di gestione di cui agli articoli 196, 197 e 198, la struttura operativa alla quale è assegnata la funzione del controllo di gestione fornisce la conclusione del predetto controllo, oltre che agli amministratori ed ai responsabili dei servizi ai sensi di quanto previsto dall’articolo 198, anche alla Corte dei conti”;*

VISTO il disegno di legge recante “Disposizioni in materia di organi e funzioni degli enti locali, semplificazione e razionalizzazione dell’ordinamento e carta delle autonomie locali” (cosiddetto “decreto Calderoni”), nel testo trasmesso dalla Presidenza del consiglio dei ministri in data 09/07/2009, attualmente in discussione al parlamento;

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 77 DEL 26/11/2009

VISTO, in particolare, l'art. 34 del suddetto disegno di legge, il quale introduce modifiche ed integrazioni agli artt. 147, 196, 197, 198 e 198 bis del TUEL 18/08/2000, n. 267;

RILEVATO che il testo attualmente all'esame delle camere, sia per l'attività dei controlli interni (ex art. 147 TUEL), sia per l'attività del controllo di gestione (ex artt. 196, 197, 198 e 198 bis TUEL), prevede la possibilità per gli enti locali di avvalersi di forme di gestione associata, mediante convenzione che ne regoli le modalità di costituzione e di funzionamento;

ATTESO che questo comune, già dall'anno 2005, con apposita deliberazione consiliare, ha costituito in qualità di ente capo-convenzione, un servizio associato per l'attivazione dei controlli interni, con i comuni di Mercatello sul Metauro, Borgo Pace e Peglio;

CHE, successivamente, con appositi atti sono entrati a far parte della convenzione altri comuni ed enti della provincia di Pesaro e Urbino;

CHE la suddetta convenzione avrà termine il 31/12/2009 e pertanto necessita l'approvazione di una nuova convenzione nella quale vengano previsti i fini, la durata, la composizione, il riparto degli oneri, le forme di consultazione tra enti e le altre disposizioni contenute nello schema di convenzione;

TENUTO conto della positiva esperienza compiuta in questi anni di gestione associata del servizio dei controlli interni e dell'attività complessiva dell'ufficio unico;

CHE la prosecuzione, in forma associata, dell'attività dei controlli interni consente di dare attuazione ad un obbligo di legge, ottimizzando al meglio le risorse e realizzando economie di scala che rappresentano la migliore soluzione possibile in termini di efficienza ed economicità del servizio, anche alla luce di precedenti offerte pervenute da vari soggetti che si sono proposti per l'attivazione dei suddetti controlli;

CONSIDERATO che la nuova convenzione, di durata quinquennale, prevede - per ogni ente - la possibilità di recedere prima della scadenza, su conforme deliberazione consiliare;

VISTO l'art. 30 del TUEL n. 267/2000;

RITENUTO per quanto sopra di approvare la nuova convenzione per l'istituzione, in forma associata, dell'ufficio unico dei controlli interni, ai sensi dell'art. 147 del TUEL n. 267/2000;

### **PROPONE**

1. DI ritenere la premessa parte integrante del presente atto, anche ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90 e smi;
2. DI approvare lo schema di convenzione per la gestione associata dell'Ufficio Unico per la prosecuzione dell'attività di controllo interno, ai sensi dell'art. 30 del TUEL n. 267/2000, nel testo allegato al presente atto, che ne forma parte integrante e sostanziale (sub "A");
3. DI autorizzare il Segretario Comunale per la stipula della suddetta convenzione in rappresentanza di questa amministrazione, apportandovi le opportune modifiche ed integrazioni non sostanziali che si rendessero necessarie d'intesa con gli altri enti partecipanti e per l'adozione dei conseguenti atti gestionali;

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTO che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

- Il Responsabile del Settore Amministrativo per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del Settore Contabilità, per quanto concerne la regolarità contabile;

CON n. 12 voti favorevoli e n. 5 contrari (Parri, Gostoli G; Romanini, Sacchi e Cacciamani) espressi ai sensi di legge;

**D E L I B E R A**

Di approvare integralmente in contenuto della sopra riportata proposta.

Successivamente, **Il Consiglio Comunale**

data l'urgenza di perfezionare l'adesione alla convenzione;

Visto l'art. 134, c. 4, del TUEL 267/2000;

CON n. 12 voti favorevoli e n. 5 contrari (Parri, Gostoli G; Romanini, Sacchi e Cacciamani) espressi ai sensi di legge;

**DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

# Comune di SANT'ANGELO IN VADO

Provincia di Pesaro-Urbino

<p>Schema di <b>CONVENZIONE PER L'ESERCIZIO DEI CONTROLLI INTERNI IN FORMA ASSOCIATA</b></p>
--

L'anno duemilanove (2009) il giorno \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) del mese di \_\_\_\_\_, presso la  
Residenza del Comune di Sant'Angelo in Vado

## TRA

Il Comune di SANT'ANGELO IN VADO (Ente capofila)

## E

Gli enti di ..... rappresentati come di seguito indicato:

- per il Comune di Sant'Angelo in Vado dal sig. \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_ ;
- per il comune di ..... dal sig. \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_ autorizzato con delib. C.C. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ;
- per il comune di ..... dal sig. \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_ autorizzato con delib. C.C. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ;
- per il comune di ..... dal sig. \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_ autorizzato con delib. C.C. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ;
- per la Comunità Montana di ..... dal sig. \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_ autorizzato con delib. C.C. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ;

## P R E M E S S O

- CHE il Comune di Sant'Angelo in Vado, sin dall'anno 2004, ha attivato una convenzione per l'esercizio dei controlli interni, ai sensi degli artt. 30 e 147, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni (da ora TUEL);
- CHE numerosi altri enti della provincia (comuni e comunità montane) hanno successivamente aderito alla suddetta convenzione, che prevede una scadenza al 31/12/2009;
- CHE si rende necessario ed opportuno approvare un nuovo schema di convenzione per la prosecuzione dell'attività in forma associativa;

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**ART. 1**

**ATTIVITA' DI CONTROLLO INTERNO**

1. Il Comune di Sant'Angelo in Vado (Ente capofila) e i comuni di ....., ai sensi dell'art. 30 del TUEL, si associano per assicurare la realizzazione dell'attività di controllo interno prevista dal Capo I° del D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 286 e dall'art. 147 del TUEL.
2. Le Amministrazioni stipulanti intendono perseguire, con la gestione associata, una maggiore economicità, efficacia ed efficienza garantita, con unico ufficio, dalla gestione del controllo interno.

**ART. 2**

**ISTITUZIONE ORGANISMO DI CONTROLLO INTERNO**

1. Per lo svolgimento delle attività di controllo interno viene istituito un unico organismo (da ora "*Ufficio Unico per il Controllo Interno*") che opera in posizione di autonomia funzionale e risponde ai Sindaci dei Comuni associati nel rispetto degli indirizzi assegnati dal Comitato di cui al successivo art. 5.
2. L'Ufficio Unico per il Controllo Interno è composto da un soggetto, scelto dal sindaco capo-convenzione, fra esperti esterni alle pubbliche amministrazioni medesime, che svolge il compito di responsabile dell'Ufficio Unico. Il responsabile potrà avvalersi della collaborazione di funzionari del comune capofila, con compiti di supporto, individuati dal medesimo responsabile, previa intesa con il sindaco.
3. I componenti dell'Ufficio Unico per il Controllo Interno durano in carica per tutto il periodo del mandato del Sindaco che ha provveduto alla loro designazione e comunque fino al termine della presente convenzione. Tutti i membri non possono essere sostituiti prima della scadenza, salvo dimissioni o gravi contrasti insorti all'interno del gruppo, accertati collegialmente dai Sindaci dei Comuni associati.
4. L'Ufficio Unico per il Controllo Interno si avvale presso ciascun Comune degli uffici e del personale messo a disposizione per l'esercizio della sua funzione.

**ART. 3**

**COMPETENZE DELL'UFFICIO UNICO PER IL CONTROLLO INTERNO**

1. L'Ufficio Unico per il Controllo Interno, ai sensi dell'art. 147 del TUEL, svolge i seguenti compiti:

- a) garantire attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
  - b) verificare attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati;
  - c) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti.
3. Per il raggiungimento di tali obiettivi l'Ufficio Unico dovrà procedere alle seguenti attività:
- a) predisposizione di un servizio uniforme di criteri ed indicatori di misurazione;
  - b) individuazione degli obiettivi rilevanti ai fini del controllo;
  - c) rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi, nonché ai risultati raggiunti;
  - d) verifica e misurazione dei risultati di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;
  - e) redazione periodica dei referti;
  - f) attività di supporto agli organi politici ed ai responsabili delle strutture apicali dell'ente.
2. Per il conseguimento delle finalità di cui sopra, l'Ufficio Unico è tenuto a predisporre e mettere a disposizione degli enti associati tutta la documentazione necessaria (schemi di regolamenti, deliberazioni, stampati, referti, pareri, ecc.).
3. L'Ufficio Unico per il Controllo Interno, per lo svolgimento dei suoi compiti, ha accesso ai documenti amministrativo-contabili e può chiedere sulle questioni di competenza, oralmente e per iscritto, elementi di valutazione, nonché disporre accertamenti funzionalmente diretti all'attività di verifica.

#### **ART. 4**

##### **FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO UNICO PER IL CONTROLLO INTERNO**

1. L'Ufficio Unico per il Controllo Interno svolge i seguenti compiti:
- a) intrattiene i necessari rapporti con gli organi dei Comuni associati;
  - b) firma gli atti ufficiali;
  - c) trasmette a ciascun Ente una relazione annuale contenente i risultati dell'attività di controllo, ai sensi degli artt. 198 e 198 bis del TUEL.
  - d) l'Ufficio Unico per il Controllo Interno si riunisce, di regola, ogni tre mesi e comunque ogni volta che lo ritenga opportuno.



**ART. 5**

**COMITATO DI INDIRIZZO E COORDINAMENTO**

1. I Sindaci dei Comuni associati e i Presidenti delle Comunità Montane o i loro delegati formano un comitato di indirizzo e coordinamento sull'attività dell'ufficio unico.
2. Il Comitato:
  - a) esercita funzioni di vigilanza sul corretto funzionamento dell'Ufficio Unico;
  - b) formula criteri e modalità per lo svolgimento delle funzioni affidate all'Ufficio Unico per il Controllo Interno;
  - c) propone ai Consigli degli enti associati eventuali modifiche alla convenzione.
3. I membri del comitato restano in carica fino alla cessazione del mandato e i loro delegati fino a che resta in carica il delegante ovvero fino a sostituzione con altri delegati.

**ART. 6**

**SPESE DI FUNZIONAMENTO**

1. Per il funzionamento dell'Ufficio Unico per il Controllo Interno, gli enti associati si impegnano ad istituire nel proprio bilancio le somme necessarie a provvedere alle spese relative, comprensive dei costi forfetari di gestione, compensi vari, consulenze, oneri a carico dell'ente capofila a qualsiasi titolo.
2. La quota di finanziamento annuale a carico del comune di Sant'Angelo in Vado viene stabilita in Euro 1,25 (unvirgolaventicinque) per residente, calcolata al 31 dicembre dell'anno precedente, specificando che per gli enti aderenti che hanno una popolazione superiore a 5.000 abitanti e per le comunità montane e unioni dei comuni, la quota spettante viene calcolata fino a 5.000 abitanti con un importo annuo pari a €. 6.250,00. La quota di cui sopra non è suscettibile di modifiche per tutta la durata della convenzione.
3. Le spese saranno interamente liquidate dal comune capofila, che provvederà alla richiesta di rimborso agli altri enti associati, entro il mese di novembre di ciascun anno.
4. Gli enti associati si impegnano a versare la quota annuale dovuta, entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento.

**ART. 7**

**ENTRATA IN VIGORE E TERMINE DELLA CONVENZIONE**

1. La presente convenzione entra in vigore il 1° gennaio 2010 e avrà la durata fino al 31/12/2014.
2. Gli enti hanno la facoltà di recedere dalla presente convenzione prima della scadenza su conforme deliberazione del Consiglio Comunale o Comunitario e con avviso da inoltrare

tempestivamente al sindaco del comune capo-convenzione.

3. Il recesso in corso d'anno ha effetto dal 1^ gennaio dell'anno successivo.

**ART. 8**

**INGRESSO DI NUOVI ENTI**

1. Si prevede la possibilità per altri enti di aderire alla presente convenzione, con apposita deliberazione consiliare, previa intesa con il Comune capofila.

2. La compartecipazione dei nuovi enti alle spese di funzionamento dell'Ufficio Unico sarà determinata sulla base del calcolo di cui al precedente art. 6, comma 2, senza oneri aggiuntivi di alcun genere per gli enti di prima adesione.

Per il Comune di Sant'Angelo in Vado \_\_\_\_\_  
(.....)

Per il Comune di ..... \_\_\_\_\_  
(.....)

Per il Comune di ..... \_\_\_\_\_  
(.....)

Per il Comune di ..... \_\_\_\_\_  
(.....)

Per la Comunità Montana di ..... \_\_\_\_\_  
(.....)

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 77 DEL 26/11/2009**

---

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL SINDACO**

*F.to Sig. Bravi Settimio*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*F.to Dott. Paolini Eugenio*

---

***CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE.***

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal 14/12/2009 al 29/12/2009 ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 .

Sant'Angelo in Vado, li 14/12/2009

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*F.to Dott. Paolini Eugenio*

---

È copia conforme all'originale.

Sant'Angelo in Vado, li 14/12/2009

**IL Segretario Comunale**

*Dott. Paolini Eugenio*

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, comma 4°, D.Lgs. Nr. 267/2000;
- Diviene esecutiva il 24/12/2009, giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'Art. 134, 3° Comma, D.Lgs. Nr. 267/2000

Addì, 14/12/2009

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*F.to Dott. Paolini Eugenio*



# COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera nr. 77

Data Delibera 26/11/2009

Ufficio: Servizio Affari Generali

### OGGETTO

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER PROSECUZIONE ATTIVITA' UFFICIO UNICO PER I CONTROLLI INTERNI, IN FORMA ASSOCIATA.

### PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : <b>FAVOREVOLE</b> <hr/> Data 13/11/2009  IL Responsabile del Settore F.to Sacchi Augusto
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : <b>FAVOREVOLE</b> <hr/> Data 13/11/2009  IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI F.to Lani Claudio

Visto, si attesta la copertura finanziaria ex art. 151 L. 267/2000, della complessiva spesa di euro \_\_\_\_\_.

Competenza \_\_\_\_\_

Impegno \_\_\_\_\_

Residui \_\_\_\_\_

Liquidazione \_\_\_\_\_

Registrato \_\_\_\_\_

Cap./Art. \_\_\_\_\_

Preno.: PREN/ \_\_\_\_\_

Storni/Variar. \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI**

Data, \_\_\_\_\_

F.to Lani Claudio